

Valnure



Provinciale 57 di Aserei

Da oggi al 30 giugno è interrotta la circolazione sulla Sp 57 di Aserei tra Mareto-bivio per Campagna e Sassi Aguzzi-Sella dei Generali.

Ferriere, i ragazzi campioni di lettura festeggiano la nuova biblioteca

Domani i cicloturisti ritornano a Groppallo

Istituto comprensivo di Valnure secondo in Italia per prestiti digitali nella rete Bibloh! Inaugurati anche gli orti per le scuole

Nadia Plucani

FERRIERE

● Sono accaniti lettori gli studenti dell'istituto comprensivo "Valnure", che comprende le scuole di Vigolzone, Pontedellio, Bettola, Farini e Ferriere. L'istituto infatti è al secondo posto in Italia nella rete delle biblioteche scolastiche "Bibloh!" (sono in tutto 65) per il maggior numero di prestiti digitali all'anno, ancor più di città come Torino, Padova e Vicenza. Ciò significa che i ragazzi valnuresi prendono in prestito, dalle biblioteche delle loro scuole, tantissimi ebook, servizi edicola (lettura quotidiani) e audiolibri. Lo ha comunicato il referente della rete Bibloh!, Angelo Bardini, durante la festa di inaugurazione della biblioteca scolastica di Ferriere, avvenuta ieri pomeriggio con tutti gli studenti, presente la sindaca Carlotta Oppizzi. Bibloh! si trova alla scuola primaria ed è stata realizzata, informa la dirigente Carla Busconi, grazie al finanziamento del Comune di Ferriere che ha pensato all'allestimento, all'Avis che con i fondi della

disciolta sezione ferriese ha acquistato gli arredi, alla Fondazione di Piacenza e Vigevano che ha approvato il progetto del plesso "Una biblioteca per la montagna". «Progetti che la Fondazione è felice di sostenere - osserva il consigliere Luca Groppi - soprattutto in luoghi che non sono baricentrici come la città e sono un valore aggiunto». Vicina alla scuola è anche Avis, rappresentata da Mina Sibra del provinciale e dai fondatori della sezione di Ferriere che continuano a essere vicini al territorio. «Per Ferriere è qualcosa di straordinario - dice la "prof" di italiano, Daniela Morelli - . I ragazzi quest'anno hanno letto tantissimo, hanno sfruttato tutte le risorse che avevano a disposizione, cartacee e digitali». Taglio del nastro quindi, dopo la benedizione del parroco don Stefano Garilli, dopo le esibizioni di tutti i bambini, applauditissime da parte dei genitori, la consegna dei diplomi per chi ha terminato la materna e per i ragazzi che concludono le medie. Un augurio alla biblioteca anche da parte dello scrittore Umberto Petranca. Una sala lettura e video, adornata con i "falsi



Studenti con docenti, dirigente e sindaca mostrano gli orti rialzati. Sotto, l'inaugurazione della biblioteca FOTO PLUCANI

d'autore" dipinti dai ragazzi in educazione artistica, è accanto a Bibloh!. Dopo un grande acquazzone, il sole ha permesso l'inaugurazione degli "orti rialzati", realizzati nell'ambito del pon "Educazione green" nelle lezioni di scienze, tecnologia e matematica con gli insegnanti Pietro Cravedi e Giulia Corvi. Si tratta di quattro piccoli orti, uno per ogni classe (una dell'infanzia, due pluriclassi della primaria e una della media) che contengono erbe aromatiche e piantine orticole di cui si possono conoscere le specificità attraverso i qr code. Sono stati allestiti in collaborazione con giardinieri professionisti "L'arte della fioritura".



La manifestazione non competitiva era stata sospesa alcuni anni a causa del Covid

FARINI

● Toma dopo una lunga pausa dovuta al Covid la manifestazione cicloturistica non competitiva "Piacenza-Groppallo". Promossa dall'Unione sportiva Turris Ciclomotori, l'undicesima edizione riunirà domani a Groppallo gli sportivi delle due ruote che potranno scegliere il percorso a seconda del luogo di provenienza e arrivare a Groppallo dove si terrà il "raggruppamento" a partire dalle 10. Le iscrizioni, valide per la classifica numerica delle prime 10 squadre partecipanti, si effettueranno a Groppallo, dove è previsto un ristoro davanti all'albergo ristorante salumificio dei fratelli Salini. I partecipanti potranno così degustare i loro prodotti, compresa la mariola, tipico salume groppallino dei Salini. Attorno alle 11.30 saranno effettuate le premiazioni. La manifestazione è riservata a tesserati, cicloturisti e ciclomotori di tutti gli enti della Consulta. Le strade saranno aperte al traffico automobilistico e pertanto, riferisce il segretario dell'Us Turris, Angelo Negri, i partecipanti dovranno rispettare il codice della strada. Al termine, ciascun ciclista potrà prendere la sua strada, per meglio ammirare le bellezze dell'Alta Valnure o Valdar-da. **NP**

Cinquecento sui sentieri col Gaep la Lunga marcia arriva in Romagna

Ferriere, dalla manifestazione podistica mille euro per le popolazioni alluvionate

FERRIERE

● Da 51 anni la Lunga Marcia Gaep si snoda sui sentieri del nostro Appennino, sempre la stessa, ma mai uguale, perché il meteo che l'accompagna è imprevedibile, perché chi la compie non prova mai le stesse emozioni, perché le sfumature della natura affasciano ogni volta. Anche quest'anno oltre 500 partecipanti si sono cimentati sui tre percorsi (11, 25 e 33 chilometri) di quella che è la storica marcia in alta Valnure organizzata dal "Gruppo alpinisti escursionisti piacentini". Erano infangati, domenica scorsa, a causa dei terreni ancora bagnati dalle piogge delle due settimane precedenti, ma soddisfatti per essere arrivati all'arrivo, al rifugio Gaep "Vincenzo Stoto" di Selva di Ferriere. Il clima era ideale, non troppo caldo e niente pioggia, quella che invece in Romagna ha causato alluvioni e vittime. Una situazione che il Gaep non ha lasciato "fuori dalla porta", attivando infatti una piccola raccolta fondi al rifugio. Il consiglio direttivo dell'associazione ha deciso di raddoppiare la somma raccolta, devolvendo infine mille euro al-



Partecipanti alla Lunga marcia sul monte Carevolo. A destra in alto, il punto di ristoro al passo del Mercatello

le popolazioni alluvionate. «Da diversi anni partecipo alla Lunga Marcia Gaep - dice Nadia Mantovani, guida ambientale escursionistica di Walk the Nature - Cammina la Natura, presente con amici della provincia piacentina -. Ci sono tre costanti in questa esperienza: la natura che ha sempre aspetti differenti, sembra quasi abbia umori diversi; la seconda è il percorso magico: si attraversa un crinale di bellezza unica, faggete, praterie co-

lorate da orchidee spontanee, carbone, storie di partigiani, paesi in pietra, fino al rifugio costruito sui ruderi di un'antica dogana del Ducato di Parma e Piacenza. La terza è la condivisione e la consapevolezza di quanto si è piccoli dinanzi a tutto questo, con la voglia di valorizzare e rispettare questi luoghi». Ci sono i ristori, il pranzo, i selfie all'arrivo della marcia mostrando la medaglia, un artistico portachiavi in legno con logo Gaep e dell'attua-

le edizione. Dietro a quanto si svolge in poche ore c'è la preparazione di mesi. La macchina organizzativa è rodata, ma si aggiorna puntualmente cercando di migliorare sempre». «Non sembra, ma far camminare oltre 500 persone lungo un percorso che si sviluppa per 33 chilometri su un crinale con dislivelli significativi, non è semplice - osserva il presidente del Gaep, Roberto Rebessi -. Prima di tutto la logistica: è neces-



sario spostare le persone con i bus fino ai punti di partenza e ritorno e qualche disagio può nascere, soprattutto se si trovano gli spazi di manovra dei mezzi, già ristretti, occupati da auto in sosta, come è successo quest'anno al Passo del Cerro. Di grande aiuto sono gli amici dell'Ari sezione di Piacenza che con le loro radio tengono sotto controllo la manifestazione perché nessuno si perda. Imprescindibile il supporto del Soccorso Alpino stazione

di Monte Alfeo che schiera mezzi e uomini pronti ad intervenire in caso di necessità, così come il 118 di Piacenza e Agazzano. Nemmeno si potrebbe fare a meno dei volontari soci (erano una 50ina tra i ristori, il rifugio, la cucina), del Cai di Piacenza, del Circolo Anspi Ci-Regnato di Ciregna, Progetto Vita con i defibrillatori lungo il percorso e Rossi Viaggi che ha coordinato la logistica per il trasporto dei partecipanti». **—Nadia Plucani**